

UN PONTE TRA CITTÀ LECCE, TORINO E ROMA UNITE DA UN PROGETTO DI PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA CREATIVITÀ

Storie cucite a mano

● Dare voce alle storie dei minori, anche i più fragili, e garantire loro la possibilità di riscriverle: è l'intento di Storie cucite a mano, un progetto di prevenzione del disagio e di promozione del benessere per bambini e bambine tra i 5 e i 14 anni e le loro famiglie, che coinvolge Lecce, il Municipio IV di Roma e la città di Moncalieri, nell'area metropolitana di Torino. Tre periferie, molto diverse tra loro, unite da un articolato progetto nazionale selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Dopo Moncalieri, il tour itinerante di presentazione "E la storia cominciò...", ha fatto tappa ieri mattina nell'Istituto Comprensivo Stomeo Zimbardo di Lecce. Un ciclo di incontri - che si concluderà domani mattina al Giovanni Palom-

bini di Roma alla presenza di **Carlo Borgomeo**, presidente di **Con i Bambini** - pensato per illustrare a docenti, operatori del settore, educatori e genitori le attività del progetto triennale che coinvolgerà scuole, servizi, associazioni e cooperative dei tre territori che sperimenteranno interventi innovativi.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, inoltre, è partita il lavoro delle equipe ad alta densità educativa (sicuramente l'azione più sperimentale) che affiancheranno i docenti nel loro compito con l'offerta non solo di percorsi formativi per insegnanti ed educatori ma anche con un fitto cartellone di laboratori e interventi di progettazione partecipata, insieme alle famiglie, per il restyling degli spazi.

Dopo gli interventi di Biagina Vergari, dirigente dell'istituto, Fa-

biana Brega, coordinatrice nazionale del progetto, Antonietta Rosato e Cecilia Maffei che con Fermenti Lattici guidano il partenariato di Lecce, Simone Zamatei di Associazione 21 luglio e ABCittà e Serena Cafagna di Educazione Progetto, coordinatori rispettivamente di Roma e Moncalieri, ha chiuso la prima parte della mattinata il sindaco di Lecce Carlo Salvemini. «A che cosa servono questi progetti? Servono per non considerare irreversibili i destini familiari di partenza, perché è compito dello Stato rimuovere queste disuguaglianze ed agire perché tutti si sentano titolari di diritti e possano godere di altri servizi fondamentali per la loro crescita e formazione», ha sottolineato. Dopo l'incontro e una merenda in giardino, nel teatrino del-

la scuola è andato in scena lo spettacolo di burattini tradizionali in baracca "Le avventure di Cappuccetto Rosso" della Compagnia Burambò.



LECCE Attività a scuola per promuovere il benessere



Peso:22%